



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Teorie della comunicazione
Classe: LM 92
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Culture e società
Scuola: Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Salvatore Vaccaro, (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Ivano Cavallini (Docente del CdS, Musicologia e storia della musica, L-Art/07)
Prof. Clotilde Bertoni (Docente del CdS, Letterature comparate, L-Fil-Let/14)
Dott. Emanuele Crescimanno (Docente del CdS, Estetica, M-Fil/04)
Dott. Salvatore Squillaci (Tecnico Amministrativo e Segretario del CdS)
Dott.ssa Sandra Pizzurro (Studente della LM 92 e componente della Commissione AQ del CdS)

Sono stati consultati inoltre la prof.ssa Patrizia Lendinara, già Coordinatore del CdS, il prof. Antonino M. Oliveri, delegato al tirocinio della Scuola di Scienze Umane, i proff. Dario Mangano, Francesca Tucci e Patrizia Spallino, responsabile dell'accordo con l'Università di Tunisi, al Manar, e la dott.ssa Roberta Macaione, manager didattico della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **29 novembre 2016:**
- avvio dei lavori, con distribuzione via e-mail di tutto il materiale pervenuto fino a quella data al Coordinatore;
- **2 dicembre 2016:**
discussione collegiale sulla funzione del Rapporto di Riesame e sui punti da evidenziare. Il gruppo di riesame ha quindi (2.12.2016-19.12.2016) lavorato on-line, controllando via via le parti che le singole componenti del gruppo di Riesame andavano ultimando.
- **19 dicembre 2016:**
- Il gruppo di riesame si incontra per la lettura della versione definitiva del Verbale di riesame, da presentare al Consiglio di Coordinamento

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **20 dicembre 2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
CONSIGLIO DI COORDINAMENTO CLASSI L20, LM 59 e LM 92
VERBALE N. 9/2016 - SEDUTA DEL 20.12.2016

Il giorno 20 dicembre 2016, alle ore 10.30, nei locali della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale – Edificio 15, Viale delle Scienze – in Palermo, si riunisce il Consiglio di Coordinamento delle Classi L20, LM 59 e 92 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Approvazione del verbale del 22.11.2016;
- 2 bis) Ratifica dispositivo del Coordinatore;
- 3) Approvazione del Verbale di riesame 2017, L 20 Media e istituzioni;
- 4) Approvazione del Verbale di riesame 2017, L 20 Culture e arti;
- 5) Approvazione del Verbale di riesame 2017, LM 59;
- 6) Approvazione del Verbale di riesame 2017, LM 92;

OMISSIS

Relativamente al **6° punto** all'O.d.G. (**Approvazione del Verbale di riesame 2017, LM 92**), il Coordinatore vicario informa il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Consiglio sull'andamento dei lavori della Commissione che ha elaborato il rapporto di Riesame del CdS LM92 in 'Teorie della Comunicazione' il Coordinatore informa il Consiglio sull'andamento dei lavori della Commissione che ha elaborato il rapporto di Riesame del CdS che è riportato nell'apposita casella del Verbale stesso (**ALLEGATO N. 4**). Copie del Verbale di Riesame sono messe a disposizione dei presenti. Si apre una discussione nel corso della quale interviene, tra gli altri, il Prof. Crescimanno sottolineando come criticità e positività siano simili agli altri corsi di comunicazione. Il problema principale è connesso alle strutture e attrezzature carenti. Grosso pregio del corso è quello di intercettare studenti esterni ai corsi di comunicazione triennali. Vi è costanza di iscritti e un trend positivo grazie al doppio titolo con Tunisi. Potrebbe essere utile specificare meglio il nome delle materie. Da correggere: occorre accelerare il percorso di alcuni studenti, incrementando il part time. Il presente punto all'O.d.G., viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Visibilità e numerosità del CdS

Azioni intraprese: Il rapporto del riesame dell'anno scordo aveva dato come acquisito dal CdS l'obiettivo in oggetto. Tuttavia nel corso dell'ultimo anno il CdS ha continuato a promuovere iniziative volte ad aumentare la propria visibilità, facendosi promotore e partner di numerosi convegni e seminari. Dopo il picco positivo di iscrizioni dell'a.a. 2013-14 e la stasi degli anni successivi, si registra un nuovo incremento che lascia intravedere positivi sviluppi per gli anni successivi. Si segnala ancora una volta che la LM 92 ha accolto numerosi studenti provenienti da corsi di studio triennali differenti dalle L 20, bacino naturale di provenienza degli studenti: tale situazione è un indiscusso punto di forza del corso che si giova delle variegate competenze dei suoi studenti. Grazie al Doppio titolo di laurea con l'Università di El Manar di Tunisi, registriamo positivamente le iscrizioni di studenti e studentesse tunisine.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo può essere considerato un risultato acquisito dal CdS; ci si impegnerà per rafforzare i segnali positivi sul numero di iscritti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso: I dati relativi al numero di studenti in ingresso nel CdS (LM 92), presentano un incremento e fanno sperare in un trend positivo per i prossimi anni. Negli ultimi due anni accademici gli iscritti sono stati rispettivamente 16 e 17.

L'accesso alla LM avviene mediante un colloquio volto a verificare la preparazione personale degli studenti. I colloqui costituiscono per la Commissione un importante momento di riscontro: durante i colloqui di ammissione si riscontra una generale maturità dei candidati e una piena consapevolezza del percorso di studi che si intende intraprendere; si riscontra inoltre una adeguata preparazione rispetto ai requisiti richiesti che ha consentito di non scoraggiare alcuna iscrizione.

Si segnala che la maggior parte degli studenti proviene da lauree triennali differenti dalle due L-20 incardinate nel Dipartimento 'Culture e Società': questo è un punto di forza che ha permesso la creazione di importanti sinergie, al momento della didattica erogata, tra studenti di diversa provenienza giudicato positivo dai docenti del CdS. Tuttavia un'azione in sinergia con le L 20 di riferimento potrà consentire nei prossimi anni l'aumento degli iscritti provenienti dalle triennali di riferimento.

Percorso: Per quanto concerne la performance degli studenti, qui desunta dal dato relativo al voto medio, che è in crescita, si può certamente parlare di risultati più che soddisfacenti, con un tasso di superamento costanti tra il primo e il secondo anno; la media dei voti è costantemente oltre il 28/30. La relazione della CPDS e il precedente Rapporto di Riesame non avevano evidenziato particolari elementi di criticità, ma avevano indicato una serie di necessarie messe a fuoco di situazioni sensibili; le azioni di visibilità del corso sono state numerose, nel quadro del rinnovato impianto dipartimentale dell'Ateneo e all'interno dell'area umanistica e il CdS, come nei passati a.a. ha attratto studenti che provengono da lauree triennali non dell'ambito delle Scienze della Comunicazione.

Anche alla luce della relazione della CPDS, la maggior parte delle funzioni e delle competenze acquisite dal laureato in Teorie della Comunicazione appaiono adeguate alle attuali prospettive occupazionali e professionali. Come si evince dalla relazione presentata dalla CPDS, l'analisi comparativa del RAD e del Manifesto degli Studi, evidenzia attività formative (esaminate prendendo anche visione delle Schede di Trasparenza redatte per ogni singolo insegnamento) congrue ed esaustive che si esplicitano in percorsi altamente formativi in grado di produrre figure di specialisti della comunicazione verbale e visuale, in coerenza con le esigenze espresse dal mercato.

I dati in possesso non evidenziano particolari criticità rispetto alle aspettative né particolari problemi rispetto alla situazione generale dell'Ateneo. I risultati di apprendimento ottenuti sono generalmente di buon livello e in linea rispetto ai requisiti richiesti per l'ammissione alla LM.

Si segnalano inoltre 45 CFU acquisiti all'estero da 2 studenti beneficiari dello scambio per il doppio titolo con l'Università di Tunisi al Manar.

Uscita: Il CdS si connota, come già negli anni precedenti, come una LM che attira studenti non motivati ad una rapida



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

uscita dall'Univ. (parte dei quali già immessi nel mondo del lavoro, ad esempio docenti nella Scuola superiore) anche se si riscontra un ridotto numero di studenti part-time (due unità per anno), modalità la cui funzione non sembra ancora essere stata compresa appieno nell'Ateneo; il numero degli abbandoni è irrilevante, ma la velocità di uscita è limitata. Per quanto riguarda il numero dei laureati, nell'a.a. 2013/14, 4 studenti, nell'a.a. 2014/15, 17 studenti e nelle prime due sessioni dell'a.a. 2015/16, 3 studenti (con una votazione media finale che da 108/110 è passata a 110/110).

Internazionalizzazione:

Tra gli studenti della LM 92 si registra l'iscrizione di 8 studenti stranieri nel 2013/14, di 5 nel 2014/15 e di 4 nel 2015/16; il dato risente di certo della difficile situazione internazionale ma dimostra tuttavia una costante attrattività della LM 92. Connota la didattica della LM 92 e il suo ruolo nel quadro dell'Offerta formativa dell'Ateneo il già attivo accordo con l'Università di Al Manar di Tunisi per un percorso formativo (Doppio Titolo di Laurea) tra il Corso di Laurea Magistrale in Teoria della Comunicazione (LM 92) e il Master Professionel en Traduction di "Al Manar" che ha portato ai primi laureati con doppio titolo nel mese di ottobre 2015. A partire dal giugno 2015 è stato finanziato il programma Erasmus + che consentirà di sostenere e di incrementare in maniera considerevole gli scambi e le opportunità per i docenti e gli studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Sviluppare al meglio la sinergia con L 20 Culture e arti

Azioni da intraprendere: come evidenziato uno dei punti di forza della LM 92 è l'attrattività nei confronti di laureati di differenti L di riferimento; il risvolto della medaglia di questa situazione è la "dispersione" di molti studenti della L 20 ('Scienze della comunicazione per le culture e le arti'), che potrebbe anche incrementare il numero degli iscritti alla LM 92 (seppure molti di questi si iscrivono alla LM 59). Di conseguenza si cercherà di fare cogliere agli studenti la sinergia con la L 20 al fine di evidenziare come la LM 92 possa essere la principale e naturale prosecuzione della laurea, che permette di perfezionare quanto acquisito alla L di riferimento (evitando, nella riformulazione del piano di studio, la ripetizione di materie dalla simile titolatura, che, come è stato segnalato dagli studenti nel corso della discussione nel Consiglio di Coordinamento, inducono a pensare a una ripetizione del sapere erogato piuttosto che a un upgrading dello stesso, che meglio prepara a svolgere funzioni di livello superiore nel mondo del lavoro). Una continuità, pur certo meno costante, potrebbe essere stabilita anche con il corso di Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni: gli studenti più interessati al giornalismo culturale, oppure in generale al rapporto tra la comunicazione mediatica e le principali arti, potrebbero trovare nella LM 92 lo sbocco più logico del loro percorso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarebbe in particolare utile che i docenti tracciassero precisi confini tra i diversi livelli sia della parte generale sia di quella monografica dei loro corsi, e che segnalassero chiaramente all'interno del corso di laurea tanto che le nozioni di base fornite sono propedeutiche a un opportuno approfondimento della disciplina che solo la magistrale può essere in grado di fornire, quanto che i testi e gli argomenti specifici trattati possono guidare alla scoperta di testi e argomenti più complessi da affrontare dopo il conseguimento della prima laurea. Tutti i docenti che svolgono attività didattica nei corsi di laurea saranno nel corso dell'anno ulteriormente sollecitati perché evidenzino nei loro corsi le sinergie, ma al contempo, le differenze, tra la laurea e la laurea magistrale e le opportunità di proseguire il percorso nella LM 92, per approfondire determinati ambiti disciplinari ad un livello superiore. Al fine di rendere ancora più chiaro ed esplicito il presente obiettivo, si procederà inoltre a una valutazione delle denominazioni degli insegnamenti della LM e alla loro variazione, ove è possibile, rispetto a quelli presenti nella L 20 Culture e arti. Fine del 2017.

Obiettivo n. 2: incremento attività laboratoriali

Azioni da intraprendere: dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti, dal confronto tra i docenti e tra questi e gli studenti emerge con sempre maggiore insistenza la richiesta di affiancare alle classiche modalità di lezione e di trasmissione di un sapere, delle nuove formule capaci di trasmettere anche un 'saper fare'. Infatti seppure ancora limitati e isolati le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono ritenute utili dagli studenti per l'apprendimento della materia, con una percentuale di risposte positive è pari al 95%. Il numero non elevato degli studenti consente infatti la sperimentazione di forme di didattica alternativa rispetto alle classiche lezioni frontali e di conseguenza una partecipazione realmente attiva a esse.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Coordinatore e il CdS si impegnano a dar vita a una campagna di sensibilizzazione tra i docenti, affrontando il tema in un prossimo Consiglio al fine di prevedere in sinergia tra tutti i docenti una rimodulazione dei modi di erogazione della didattica volti a rispondere all'esigenza manifestata dagli studenti; si prenderà inoltre in considerazione l'ipotesi di modifica dei piani di studio per inserire nuove attività di stage e laboratori.

Fine 2017.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Coordinamento tra discipline affini al fine di evitare inutili sovrapposizioni

Azioni intraprese: l'obiettivo è stato raggiunto grazie all'azione di coordinamento svolto negli ultimi anni dal Coordinatore nel curare l'armonizzazione dei contenuti delle schede di trasparenza tra i docenti di discipline affini (o con parti di programma con delle affinità di ambito o di metodologia), suggerendo correttivi volti all'eliminazione del problema, anche alla luce della discussione che si era sviluppata nel Consiglio di Coordinamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: la percentuale di studenti che segnalano tale problema si è sostanzialmente azzerata, alla luce delle segnalazioni pervenute alla segreteria del CDS, al Coordinatore (richieste ridotte nel numero) e dalla lettura della Relazione della CPDS.

Obiettivo n. 2: Conoscenze di base degli studenti

Azioni intraprese: La provenienza degli studenti da una pluralità di L, ha causato, negli a.a. precedenti, una certa difficoltà a calibrare i corsi, nella loro impostazione e nel loro svolgimento, per quanto riguarda le conoscenze fondamentali di alcune delle discipline del CDS. Essendo divenuta questa, come già detto, una caratteristica peculiare del corso, i docenti hanno cercato di venire incontro a questo aspetto, con una prima tranche di lezioni dedicate a riequilibrare le conoscenze base dei discenti. Questo si è rivelato più arduo per le discipline di 6 CFU, anche se pari a 40h, per cui, nella revisione del piano di studio, si terrà conto della problematica emersa in questi corsi di meno ore.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il problema segnalato dagli studenti negli anni passati è quasi del tutto risolto; le ultime criticità potranno essere risolte nella rivisitazione del piano di studio per l'a.a. prossimo (verifica dei risultati a maggio 2017).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le risposte ai Questionari somministrati agli studenti consentono di affermare che per la quasi totalità dei rispondenti l'organizzazione del corso di studio è giudicata soddisfacente (il giudizio ottenuto è infatti largamente positivo), così come l'organizzazione degli insegnamenti (analoga percentuale di risposte positive). Tra le dimensioni rilevate, relative all'organizzazione degli stessi insegnamenti, tutti i parametri sono pienamente soddisfacenti con l'unica eccezione di un carico di studio che appare in alcune materie eccessivo rispetto ai CFU assegnati, anche se il carico complessivo del CDS è giudicato soddisfacente (l'indice di qualità relativo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati è del 93% per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e del 75% per quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni; entrambi i dati sono migliori rispetto all'anno precedente). Punto di forza è il fatto che gli studenti sono largamente soddisfatti del modo in cui i docenti svolgono gli insegnamenti. Per quanto riguarda l'attività didattica dei docenti sono del 93% gli indici relativi al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche; è del 98% quello relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; sono superiori al 95% quelli sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), all'apprendimento della materia e sull'adeguatezza del materiale didattico; sempre nettamente superiori all'80% quello relativo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati; l'indice di qualità relativo alla chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame è del 91% per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e del 82% per quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni e l'indice di qualità relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame è del 84% per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e del 67% per coloro che hanno seguito meno del 50% delle lezioni. Si segnala che tutti i dati sono migliori rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli intervistati, sono sempre meno del 50% quelli che avanzano suggerimenti di miglioramento, emerge che meno del 50% (23% e 36%) ritengono necessario alleggerire il carico didattico; intorno al 45% ritengono necessario fornire più conoscenze di base; solo l'8% e il 21% degli studenti suggeriscono di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; oscilla tra il 38 e il 59% chi suggerisce di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; il 27% - 46% suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico; il 32% - 50% suggeriscono di fornire in anticipo il materiale didattico; il 23% - 38%, suggeriscono di inserire prove d'esame intermedie; mentre il 7% - 8% suggeriscono di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana. In generale anche l'analisi di questi dati evidenzia un miglioramento generale della soddisfazione degli studenti.

Dall'analisi dell'ultima Relazione della CPDS non emergono situazioni critiche; la CPDS non ha ricevuto segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento; emerge inoltre un quadro assolutamente confortante con il riconoscimento da parte degli studenti dall'elevato standard qualitativo raggiunto dal corso.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Obiettivo n. 1: accelerazione percorso di studi di alcuni studenti

Azioni da intraprendere: la CPDS nota come alcuni studenti non sembrano motivati a una rapida uscita dall'Università anche perché in qualche caso già dotati di un lavoro (per es. come docenti di Scuola superiore); altresì nota inoltre come il numero di abbandoni sia irrilevante.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Da parte del CdS si coinvolgeranno le rappresentanze studentesche al fine, da un lato, di monitorare situazioni singolari di studenti-lavoratori, dall'altro di informare al meglio intorno alla modalità part-time per coloro che appunto svolgono un'attività lavorativa.

Fine 2017

Obiettivo n. 2: incrementare le attività laboratoriali

Azioni da intraprendere: la CPDS nota come vi sia una diffusa richiesta di attività laboratoriali da affiancare alla didattica frontale; tuttavia evidenzia una certa incoerenza nei dati relativi alle attività didattiche integrative; di conseguenza suggerisce che sia opportuno chiarire agli studenti in cosa consista l'attività didattica integrativa e se un dato modulo ne faccia uso. Bisogna dunque ripensare sotto questo aspetto la didattica e chiarire al meglio l'articolazione che essa assume.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Consiglio di coordinamento attiverà al suo interno un confronto con gli studenti e tra i docenti volto alla presa in carico di questa esigenza, sfruttando al meglio le competenze presenti nella LM e ripensando la didattica alla luce di un *saper fare* come obiettivo strategico da raggiungere. Verifica in Consiglio di coordinamento.

Fine 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Consultazione dei portatori di interesse

Azioni intraprese: Dopo un censimento degli stakeholder, portato in discussione al Consiglio di Coordinamento, gli stakeholder sono stati invitati a rispondere al Questionario approntato dal PQ, si è svolto l'incontro con le parti sociali (3 febbraio 2016).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'incontro ha consentito il rafforzamento delle relazioni con le parti sociali e un confronto diretto tra queste e gli studenti. Si ritiene utile dare continuità operativa al rapporto con gli stakeholder per sviluppare in sinergia l'azione di formazione e accompagnamento nel mondo del lavoro.

Obiettivo n. 2: Modifica del RAD con inserimento di CFU dedicati al tirocinio

Azioni intraprese: Nella primavera del 2014 è stata introdotta una modifica del RAD relativa al tirocinio. Gli studenti che si sono iscritti a partire dall'a.a. 2014-2015 hanno 3 CFU di tirocinio nel piano di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le rappresentanze studentesche hanno altresì richiesto l'introduzione di almeno 3 CFU lett. D e tale istanza è stata recepita nel CCS del 22 novembre 2016 con relativa modifica del RAD a partire dall'a.a. 2017-18.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il CdS ha sempre favorito l'occupabilità dei propri laureati con una serie di iniziative volte all'incontro degli studenti con esponenti del mondo del lavoro, che hanno permesso, in particolare ai laureandi, di confrontarsi con personaggi di spicco del mondo del lavoro (Cinema, Teatro Massimo, esponenti italiani e stranieri di Studi culturali e visuali).

Nei limiti di quanto consentono le risorse di ateneo, sarebbe opportuno aumentare ulteriormente gli inviti a giornalisti, registi, sceneggiatori, organizzatori di festival, direttori di istituti di cultura, blogger, comunicatori culturali e di eventi, per conferenze, seminari, tavole rotonde, a cui potrebbero partecipare anche alcuni docenti, e che dovrebbero lasciare agli studenti spazio per fare interventi a loro volta e porre domande agli invitati: il che consentirebbe loro sia di verificare i nessi tra le discipline dei corsi e la concreta gestione del mondo della cultura, dell'arte e della comunicazione, sia di iniziare a valutare meglio i loro possibili sbocchi lavorativi.

A partire dall'a.a. 2014-2015, nel RAD del CdS sono stati introdotti 3 CFU di tirocinio formativo, che nella precedente fase di progettazione non erano stati previsti. La LM offre agli studenti del II anno un gruppo di Laboratori di 3 CFU ciascuno, a scelta, per i due curricula, dove gli argomenti sono trattati in stretta connessione con il mondo del mercato.

Di fondamentale importanza è il dato relativo all'internazionalizzazione vista la presenza di una laurea a doppio titolo con l'Università di Tunisi Al Manar grazie alla quale, a partire dal giugno 2015, il CdL beneficia del finanziamento di un programma Erasmus + da parte della Comunità Europea, senza dubbio due nuove opportunità per gli studenti della LM 92 e si ritiene che potranno portare anche delle opportunità occupazionali.

I dati AlmaLaurea, seppure su un campione esiguo, indicano che il 66,7% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale con un utilizzo non sempre ottimale della laurea acquisita (utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: elevata 33,3%, in misura ridotta 66,7%; adeguatezza della formazione acquisita all'università: molto adeguata 33,3%, poco adeguata 66,7%); tuttavia il 66,7% ritiene utile la laurea per l'attività lavorativa. Nella lettura e interpretazione dei dati tuttavia vanno tenute in considerazione le congiunture economico-sociali del territorio che si ripercuotono pesantemente sugli investimenti in ambito culturale.

Dall'analisi delle relazioni di fine tirocinio per l'a.a. 2015-15 offerte dal Delegato ai tirocini della Scuola delle Scienze Umane e del patrimonio Culturale, emerge una sostanziale approvazione dei luoghi in cui si svolgono i tirocini grazie al lavoro svolto negli anni precedenti che ha portato all'individuazione di istituzioni idonee a integrare know how comunicativo-culturale nel portfolio accademico dello studente. La stragrande maggioranza dei tirocinanti ha espresso un giudizio positivo del tirocinio svolto - nonostante qualche difficoltà segnalata su alcuni aspetti gestionali e organizzativi del tirocinio - delle competenze acquisite, del rapporto iniziale e finale tra bagaglio culturale e professionalità, del rapporto di integrazione in un ambiente di lavoro, dell'accoglienza ricevuta nell'istituzione che li ha ospitati, nella chiarezza complessiva sulle proprie capacità progettuali per il futuro lavoro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione Classe LM 92

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rafforzare la sinergia con l'Università di Tunisi

Azioni da intraprendere: organizzare incontri per promuovere l'iniziativa del doppio titolo al fine di incentivare la mobilità e aumentare le possibilità di esperienze lavorative anche nel post lauream.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante l'ultimo anno accademico si sono svolte numerose attività collaterali all'accordo sul doppio titolo con Tunisi al fine di rafforzare la sinergia e sfruttare al meglio le opportunità offerte dal percorso a doppio titolo. Tale impegno sarà rinnovato anche suggerendo l'apertura di un orizzonte lavorativo, magari delimitato nel tempo come esperienza professionistica, nell'area maghrebina della riva sud del Mediterraneo.

Obiettivo n. 2: Rafforzare il peso di tirocini e stage al fine di accompagnare gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: si intende rivalutare il peso da assegnare alle attività di tirocinio e stage con l'obiettivo di professionalizzare ancor di più i percorsi degli studenti in sinergia con la richiesta del mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nell'ottica di professionalizzare al meglio gli studenti della LM e di sfruttare sino in fondo le relazioni con le parti sociali si valuterà la possibilità di aumentare i CFU di stage e tirocini, nonché di diversificare ulteriormente l'offerta nell'ottica di un più performante inserimento nel mondo del lavoro, implementando le intese raccolte nell'incontro con gli stakeholder del febbraio 2016. Un primo passaggio in tal senso concerne la Convenzione tra l'Università di Palermo ed il Teatro Massimo che ha dato luogo ad una specifica Call di stage presso la prestigiosa istituzione culturale con un bando in parte riservato agli studenti dei corsi di studio di Scienze delle comunicazione.